Fondo di garanzia per le PMI

L'impatto della normativa emergenziale sull'operatività del Fondo

MEDIOCREDITO CENTRALE



- In questa fase emergenziale, il Governo ha individuato nel Fondo di garanzia per le PMI uno degli strumenti principali su cui intervenire per rafforzare ulteriormente la sua azione di sostegno all'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese.
- La normativa emergenziale prodotta in quest'ultimo anno (DL Cura Italia prima e DL Liquidità poi) ha introdotto numerose misure che derogano all'ordinario funzionamento del Fondo.

Le seguenti misure, così come previsto dall'art. 1, comma 244 della Legge di Bilancio 2021, hanno validità fino al 30 giugno 2021.

L'art.13, comma 1, lettera a) del DL Sostegni-bis ha, previa autorizzazione da parte della Commissione europea, prorogato ulteriormente le misure fino al **31 dicembre 2021**



Innalzamento dell'importo massimo garantito per impresa

Raddoppiato l'importo massimo garantito per singolo soggetto beneficiario finale → passa da € 2,5 mln a € 5 mln.

Gratuità dell'intervento del Fondo

- La garanzia del Fondo è concessa sempre a titolo gratuita
- Eliminata la commissione a carico dei soggetti richiedenti in caso di mancato perfezionamento delle operazioni finanziarie garantite dal Fondo.



Ampliamento della platea dei benificiari finali

Ammissibilità delle imprese «diverse dalle PMI» con un numero di dipendenti fino a 249.



LA DEROGA NON E' PIU' VALIDA A PARTIRE DAL 26 MAGGIO 2021

- Per i soli interventi ai sensi della lettera m):
 - le persone fisiche, ditte individuali, professionisti e studi professionali che svolgono determinate attività di cui alla sezione K del codice ATECO (attività di promotori e mediatori finanziari; broker, agenti e sub-agenti di assicurazioni; attività ausiliare dei servizi finanziari e delle attività assicurative);
 - Società di agenti in attività finanziaria, le società di mediazione creditizia e le società che svolgono attività dei periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni;
 - Enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti



Il DL Sostegni-bis ha ripristinato la condizione di ammissibilità prevista dal DL Liquidità



Percentuali di copertura

• Introdotte percentuali di copertura massime (80% per garanzia diretta, 90% per riassicurazione) per tutte le tipologie di operazioni e di rischiosità del soggetto beneficiario finale.



Utilizzo del Temporary Framework

Condizioni ante DL Sostegni-bis

Copertura

- Garanzia diretta al 90%
- Riassicurazione al 100%

Durata

Fino a 72 mesi

Condizioni post DL Sostegni-bis

- Garanzia diretta al 80%
- Riassicurazione al 100%

Fino a 120 mesi

Parametri per importo finanziabile

- Il **25%** del fatturato o totale ricavi, per imprese del settore immobiliare e dell'edilizia caratterizzati da cicli produttivi ultrannuali;
- Il doppio delle spese per il personale;
- Fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento

necessaria autorizzazione da Commissione europea

Semplificazione ed ampliamento dei criteri di ammissibilità dei soggetti beneficiari finali

- La garanzia viene concessa senza valutazione del soggetto beneficiario tramite l'applicazione del modello di rating del Fondo
- Ammissibilità dei soggetti beneficiari finali che presentano esposizioni classificate come inadempienze probabili o come scadute e/o sconfinate deteriorate, o che siano stati ammessi alle procedure di concordato in continuità aziendale o che hanno stipulato accordi di ristrutturazione

Intervento su operazioni di estinzione di finanziamenti

Ammissibilità delle operazioni finalizzate all'estinzione di finanziamenti **non già garantiti** dal Fondo erogati dalla dallo stesso soggetto finanziatore o da un soggetto finanziatore facente parte dello stesso gruppo bancario a condizione che ci sia:

- l'erogazione di un 25% di credito aggiuntivo rispetto all'importo che si sta rinegoziando/consolidando
- Uno sconto sul tasso di interesse applicato

Anche questa tipologia di operazioni, qualora rientranti nel TF, potrà beneficiare dei nuovi parametri stabiliti dal DL Sostegni-bis



Introdotte nuove misure di intervento del Fondo

Intervento ai sensi della lettera m) del comma 1, art. 13 del DL Liquidità

Copertura da parte del Fondo al 100%, sia in garanzia diretta che in riassicurazione, su finanziamenti:

- con durata fino a 180 mesi;
- di importo non superiore ad € 30 mila;
- Con condizioni economiche calmierate a copertura delle sole spese di gestione ed istruttoria della pratica



A partire dal 1° luglio 2021, previa autorizzazione da parte della CE, sono introdotte le seguenti modifiche previste dal DL Sostegni-bis:

- Riduzione della copertura al 90%;
- > Eliminato il cap sul tasso di interesse applicato.

Intervento ai sensi della lettera n) del comma 1, art.13 del DL Liquidità

Possibilità di cumulare l'intervento del Fondo con l'intervento di un confidi o altro fondo di garanzia, sino alla copertura del 100% di finanziamenti che rispettano le condizioni, in termini di durata e di importo, previste dal Temporary Framework



Garanzia su portafogli di finanziamenti per ricerca e sviluppo (art. 12 DL Sostegni-bis)

Individuate specifiche misure, in deroga all'ordinario funzionamento del Fondo, per il rilascio di garanzie su portafogli di finanziamenti a medio-lungo termine concessi a imprese con un numero di dipendenti non superiore a 499

- Ammontare max del portafoglio pari a € 500 mln;
- Durata dei finanziamenti compresa tra 6 e 15 anni;
- Finanziamenti a fronte di investimento;
- Ammissibilità senza valutazione del beneficiario finale;
- Per la determinazione del punto di stacco e dello spessore della tranche junior viene utilizzata la PD calcolata dal soggetto richiedente sulla base dei propri modelli interni;
- Copertura pari al 25% dell'ammontare del portafoglio;
- Periodo di ramp-up pari a 24 mesi dalla data di ammissione alla garanzia



Garanzia su portafogli di obbligazioni (art. 15 DL Sostegni-bis)

- Istituita, a valere sul Fondo, una sezione speciale dedicata alla concessione di garanzie su portafogli di obbligazioni emesse per programmi di sviluppo aziendale;
- La sezione speciale ha una dotazione di € 100 mln per il 2021 e € 100 mln per il 2022.



Il DL Sostegni-bis prede che i portafogli siano composti da obbligazioni:

- emesse nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione di tipo tradizionale, sintetico o anche senza segmentazione del portafoglio
- emesse da imprese con un numero di dipendenti fino a 499;
- finalizzate alla realizzazione di programmi qualificati di sviluppo aziendale;
- di importo compresa tra € 2 mln e € 8 mln.

Le modalità, i termini, i limiti e le condizioni per la concessione della garanzia, i requisiti dei soggetti richiedenti nonché le modalità e i criteri di selezione degli stessi, verranno definiti con un successivo decreto MiSE-MEF

Proroga moratoria ex art.56 del DL Cura Italia (Art.16 DL Sostegni-bis)

- Proroga, <u>previa autorizzazione da parte della Commissione europea</u>, delle misure di sostegno previste dall'art.56, comma 2, del DL Cura Italia fino al **31/12/2021**.
- La proroga riguarda esclusivamente le imprese già ammesse ad una delle misure precedentemente citate e che ne fanno esplicita richiesta al soggetto finanziatore entro il 15 giugno 2021.
- La proroga riguarda esclusivamente la quota capitale, laddove applicabile.

